

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO ENERGIA
23AF

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AF.2021/D.00400

DEL 2/5/2021

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Art.12 D.Lgs. n.387/2003, Art.3 L.R. n.1/2010 – DGR n. 279/2013 e successivi provvedimenti. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico di produzione di energia elettrica da realizzarsi alla località Serra Carpaneto e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili che interessano anche i Comuni di Cancellara (PZ), Vaglio Basilicata (PZ), Tolve (PZ), Oppido Lucano (PZ) e Genzano di Lucania(PZ). Proroga del termine di ultimazione dei lavori di costruzione delle opere infrastrutturali e della dichiarazione di pubblica utilità relativamente alle opere volturate a Terna Rete Italia spa con DD n. 15AC.2014/D.0001 del 14.07.2014.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTA** la Legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 02.03.1996, e successive modificazioni e integrazioni, recante: *"Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale"*;
- VISTO** il D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 recante: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *"Individuazione degli atti di competenza della Giunta"*,
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1340 del 11/12/2017 *"Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 - disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale."*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.227/2014 come modificata con D.G.R. del 10 giugno 2014, n. 693 *(Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale D.G.R. n. 227/14)*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 233 *(Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca)*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 *(Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14)*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 691 *(DGR n. 689/2015. Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei dipartimenti delle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali)*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2015, n. 771 *(DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica)*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 624 del 7 giugno 2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 916 del 10 dicembre 2020 avente ad oggetto *"Conferimento Incarico di Dirigente Generale Dipartimento "Ambiente Ed Energia"*;
- VISTA** la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34 recante: *"Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata"*;
- VISTO** il D.lgs 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm. ii.
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e ss. mm. e ii;
- VISTO** il Regolamento 10.02.2021, n. 1, *"Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata"*;
- VISTO** in particolare, l'art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n.1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all'adozione degli atti conseguenti di cui all'art. 5 del medesimo Regolamento;

- VISTA** la D.G.R. n. 226 del 30.3.2021 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione”
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto: “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale.”;
- RICHIAMATO** in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- VISTA** la L.R. 22 novembre 2018, n. 38, avente ad oggetto “*Seconda variazione del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi nei vari settori di intervento della Regione Basilicata*”;
- VISTA** la L.R. 30/11/2018, n. 41 avente ad oggetto “*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto di committenti privati di contrasto all’evasione fiscale*” pubblicata nel B.U. Basilicata 4 dicembre 2018, n.52, S.O.;
- VISTA** la L.R. 13 marzo 2019, n. 4, avente ad oggetto “*Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d’intervento della Regione Basilicata*”;
- VISTA** la legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica*”;
- VISTI** il decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato del 25 giugno 1999 ed il decreto del Ministro delle attività produttive del 23 dicembre 2002, che determinano l’ambito della rete di trasmissione nazionale (nel seguito RTN);
- VISTA** la legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 “*Criteri, modalità e condizioni per l’unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione*”;
- VISTA** la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;
- VISTO** il decreto del Ministero delle attività produttive del 20 aprile 2005, pubblicato in G.U.R.I. 29 aprile 2005, n. 98, “*Concessione alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica nel territorio nazionale*”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello sviluppo economico 15 dicembre 2010, pubblicato in G.U.R.I. 7 gennaio 2011, n. 4, “*Modifica ed aggiornamento della convenzione annessa alla Concessione rilasciata alla società Terna per le attività di trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica nel territorio nazionale*”;
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*”;

- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- VISTA** la legge regionale 19 gennaio 2010, n. 1 recante *“Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007”*;
- VISTA** la legge regionale 15 febbraio 2010, n. 21 recante *“Modifiche ed integrazioni alla L. R. 19.01.2010, n. 1 e al Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale”*;
- VISTA** la legge regionale 26 aprile 2012, n. 8 recante *“Disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”*;
- VISTA** la legge regionale 9 agosto 2012, n. 17 recante *“Modifiche alla Legge Regionale 26 aprile 2012, n. 8”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012 (G.U.R.I. n. 78 del 2 aprile 2012), recante *“Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle province autonome”* (c.d. decreto burden-sharing);
- VISTA** la deliberazione di giunta regionale 29 dicembre 2010, n. 2260 *“Legge regionale 19 gennaio 2010 n. 1, articolo 3 - Approvazione Disciplinare e relativi allegati tecnici”*;
- VISTA** la deliberazione di giunta regionale 19 gennaio 2016, n. 41 *“D.Lgs n. 28/2011, L.R. n. 8/2012 e L.R. n. 17/2012 - modifiche ed integrazioni al disciplinare approvato con DGR n. 2260/2010 - approvazione.”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- VISTA** la L.R. n. 50/1993 *“Modifica ed integrazione alla L.R. 4 agosto 1987, n. 20 contenente norme in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesistici - Snellimento delle procedure”*;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;
- VISTA** la L.R. 22/10/2007, n. 19 *“Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- VISTA** la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 47 e successive modifiche e integrazioni, recante *disciplina della valutazione di impatto ambientale e norme per la tutela dell'ambiente*;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTO** il decreto legislativo 2012, n. 218, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTO** il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 *“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”*;
- VISTA** l'istanza TRISPA n. 0000155 del 19/01/2018 della società Terna Rete Italia S.p.A. con sede legale in Roma (RM) Via Egidio Galbani n.70 – P.IVA e C.F.11799181000, acquisita al protocollo dipartimentale tramite PEC in data 0011498/23AF del 22/01/2018, con la quale ha richiesto la proroga della validità della dichiarazione di pubblica utilità e la proroga di 24 mesi del termine previsto per l'ultimazione dei lavori di costruzione delle opere infrastrutturali autorizzate con D.G.R. n. 279/2013 e volturate a Terna spa con la D.D. n.15AC.2014/D.0001 del 14.07.2014;

VISTA la D.G.R. n. 279 del 12/03/2013, con la quale è stato rilasciato, con prescrizioni, il Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale ai sensi della L.R. n.47/1998 e del D.Lgs.n.152/2006 - Parte II, sul Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, e delle relative opere connesse, da realizzare in agro del Comune di Pietragalla (PZ), Avigliano (PZ), Potenza (PZ) ed altri, proposto dalla Società Serra Carpaneto S.r.l.;

ATTESO che con la stessa D.G.R. n. 279/2013 alla Società Serra Carpaneto S.r.l. con sede legale in Potenza è stata rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del D.Lgs.387/2003 (e s.m.i.), l'autorizzazione regionale per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico, costituito da n. 10 aerogeneratori aventi potenza nominale unitaria pari a 2,00 MW per una potenza nominale complessiva di 20,00 MW, delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili finalizzato alla produzione di energia elettrica, ubicato sul territorio dei Comuni di Pietragalla (PZ), Avigliano (PZ), Potenza (PZ) alla località *Serra Carpaneto* e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili che interessano anche i Comuni di Cancellara (PZ), Vaglio Basilicata (PZ), Tolve (PZ), Oppido Lucano (PZ) e Genzano di Lucania(PZ);

VISTA la D.G.R. n. 339 del 21/03/2014, con la quale è stato rinnovato, su conforme parere espresso dal C.T.R.A. (Comitato Tecnico Regionale per l'Ambiente) nella seduta del 06/03/2014, il **GIUDIZIO FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE** sul "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, e delle relative opere connesse da realizzare in agro dei Comuni di Pietragalla, Avigliano, Potenza Cancellara, Vaglio Basilicata, Tolve, Oppido Lucano e Genzano di Lucania" stabilendo che entro il termine di cinque anni di validità del provvedimento decorrenti dalla data di adozione della citata D.G.R. n. 279/2013 devono essere iniziati ed ultimati i lavori di costruzione dell'impianto eolico di che trattasi;

ATTESO che risulta quanto segue:

- a far data dalla notifica della citata D.G.R. n.279/2013 decorre il termine di validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale per l'impianto eolico in parola, ai sensi del combinato disposto dell'art.7, comma 6, della L.R. n.47/1998 e dell'art.26, comma 6, del D.Lgs.n.152/2006;

- con la D.G.R. n. 339 del 21 marzo 2014 è stato stabilito, ai sensi dell'art.26, comma 6, del D.Lgs.n.152/2006, che il provvedimento amministrativo di rilascio del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale di cui alla D.G.R. n.279/2013 ha una validità di 5 anni a far data dalla notifica dello stesso atto deliberativo (19 marzo 2013) e che entro detto termine devono essere iniziati ed ultimati tutti i lavori relativi al progetto di cui trattasi;

- la società Serra Carpaneto 3 S.r.l. risulta titolare di **AUTORIZZAZIONE UNICA**, ex art.12 del D. Lgs.n.387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico di cui trattasi, rilasciata con la citata D.G.R. n.279/2013;

- con la citata D.G.R. n. 279/2013 di autorizzazione, si prescriveva l'obbligo di dare inizio all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili **entro un anno** e ad ultimare gli stessi **entro tre anni**, decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento autorizzativo;

- con D.G.R. n. 603 del 29 maggio 2013 è stata approvata una variante non sostanziale al progetto autorizzato e contestualmente volturata a favore della società Serra Carpaneto 3 s.r.l. con sede legale in Potenza (PZ) l'autorizzazione rilasciata con la suddetta D.G.R. n.279/2013;

- con D.D. n. 73AD.2014/00010 del 14/01/2014 è stata approvata una seconda variante non sostanziale relativa al riposizionamento della SE di Potenza denominata nuova Avigliano ed alla ridefinizione del layout del parco eolico con la eliminazione degli aerogeneratori denominati WTG12 e WTG 13, lasciando inalterata la potenza complessiva dell'impianto mediante l'utilizzo di macchine di diversa tipologia e potenza unitaria;

- con D.D. n. 73AD.2014/D.00147 dell' 11/03/2014 è stata concessa una proroga dei termini previsti per dare concreto avvio ed ultimazione ai lavori di costruzione dell'impianto eolico, stabilendo rispettivamente al 19/03/2015 ed al 15/03/2018 i predetti termini;

- con D.D.n.73AD.2014/D.00032 del 24/1/2014 sono state contestualmente modificate entrambe le autorizzazioni rilasciate alla società Serra Carpaneto con la D.G.R. n.279/2013 ed alla società Eolica Cancellara con la D.G.R. n.278/2013 escludendo dalla prima ed includendo nella seconda le opere infrastrutturali costituite dalle due Stazioni Elettriche a 150 kV denominate rispettivamente SE Vaglio ed SE Oppido e relativi raccordi alla costruenda linea di trasporto dell'energia;
- con D.D. n.150C.2014/D.00288 del 12/05/2014 è stata autorizzata una terza variante non sostanziale del progetto approvato dell'impianto eolico, delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili da realizzare in agro dei Comuni di Pietragalla, Avigliano ed altri, proposta dalla Società Serra Carpaneto 3 s.r.l. consistente nella sostituzione della tipologia degli aerogeneratori costituenti il parco e nella definizione di dettaglio dell'accesso alla nuova SE a 150 kV di Potenza denominata "Nuova Avigliano";
- con D.D. n.15AC.2014/D.0001 del 14.07.2014 è stata volturata a favore di Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere infrastrutturali consistenti principalmente nella: 1) SE di Potenza denominata "Nuova Avigliano" a 150 kV e relativi raccordi in entra-esce dalla SE Nuova Avigliano a 150 kV alle linee elettriche a 150 kV denominate rispettivamente "Avigliano-Potenza" ed "Avigliano-Avigliano c.s."; 2) SE Genzano 150/380 kV e relativi raccordi in entra-esce dalla SE Genzano 150/380 kV alla linea a 380 kV "Matera - S. Sofia" nonché in due nuovi elettrodotti a 150 kV a semplice terna di collegamento di tutte e quattro le SE, correnti dalla SE di Potenza denominata "Nuova Avigliano" sino alla SE di Genzano;
- con la citata DD n. 001/2014 è stata delegata, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, la società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e ssmmi;
- con D.D. n. 15AC.2015/D.00273 del 11/03/2015 è stata concessa una ulteriore proroga di un anno del termine previsto per dare concreto avvio ai lavori di costruzione dell'impianto eolico, stabilendo al 19/03/2016 tale termine;
- con D.D. n. 15AC.2016/D.00947 del 24/6/2016 è stata rilasciata l'autorizzazione alla variante non sostanziale di modifica del progetto dell'impianto eolico e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili consistente principalmente nella ottimizzazione delle piazzole a servizio degli aerogeneratori, nella lieve variazione di un piccolo tratto dell'elettrodotto di connessione, nella eliminazione della cabina di smistamento nonché nella razionalizzazione del layout della sottostazione produttore;
- la società Serra Carpaneto 3 s.r.l. con nota prot.n. DT/VMA/20160317_293 17/03/2016 acquisita al protocollo dipartimentale in data 18/03/2016 al n. 046680/15AC ha comunicato che i lavori di costruzione dell'impianto eolico di che trattasi per il progetto già autorizzato hanno avuto inizio in data 17/03/2016 e, quindi, in tempo utile;
- con DD n. 23AF.2017/D.00162 del 20/02/2017 è stata concessa la proroga del termine di ultimazione dei lavori di costruzione delle opere dell'impianto eolico autorizzate con D.G.R. n.279/2013 ed i successivi provvedimenti entro e non oltre il 12/03/2018;
- con l'istanza TRISPA n. 0000155 del 19/01/2018 la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha argomentato la richiesta di proroga della dichiarazione di pubblica utilità e del termine per la fine dei lavori dichiarando che, per cause non imputabili alla medesima, non ha potuto completare i lavori di costruzione delle opere infrastrutturali di che trattasi in tempo utile dato che:
 1. a seguito della progettazione esecutiva degli elettrodotti 150 kV correnti dalla stazione Elettrica di Potenza denominata "Nuova Avigliano" alla Stazione elettrica di Genzano si è reso necessario avanzare agli Uffici competenti richiesta di variante non sostanziale per la risoluzione di alcune interferenze riscontrate tra l'opera in progetto ed infrastrutture già realizzate (variante autorizzata con DD 23AF.2016/D.00219 del 24/10/2016);

2. le attività di asservimento bonario in luogo di esproprio hanno comportato una tempistica più elevata a causa della sussistenza di diritti di livellari e di usi civici;
3. la complessità delle opere ha necessariamente richiesto una pianificazione delle attività realizzative che tenesse conto, in termini di priorità temporale, anche degli esiti delle aste succedutesi nel tempo e delle conseguenti richieste di connessione pervenute;

- con nota prot. n. 98002/23AF del 06/06/2018 l'Ufficio Energia, al fine di completare l'istruttoria di merito, richiedeva documentazione integrativa consistente nella relazione descrittiva dello stato dei luoghi e cronoprogramma delle lavorazioni rimanenti;

- con nota prot. n. P20180002701 del 19/07/2018, acquisita a mezzo pec al prot. n. 0125869 del 19/7/2018, Terna Spa ha riscontrato trasmettendo la documentazione richiesta;

- con D.G.R. n. 100 del 26/02/2021 è stato prorogato alla data del **12 marzo 2022** il termine di validità del Giudizio favorevole di compatibilità Ambientale rilasciato con la richiamata D.G.R. n. 279/2013 ai sensi e per gli effetti dell'art.26 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

- la Società Terna Rete Italia S.p.A. è per legge titolare della concessione per la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture energetiche di rilevanza nazionale di cui è proprietaria ed è pertanto deputata ad assicurare lo sviluppo delle Reti di Trasporto Nazionale dell'energia elettrica, nonché la trasmissione ed il dispacciamento dell'energia elettrica su tutto il territorio nazionale;

- le opere infrastrutturali di trasporto dell'energia elettrica, volturate con la D. n. 15AC.2014/D.0001 del 14.07.2014, hanno rilevanza strategica sul territorio della Regione Basilicata e sono tuttora indispensabili per il trasporto dell'energia elettrica prodotta dagli impianti da fonte rinnovabile a cui verrebbe a mancare la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale;

- l'istanza presentata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. TRISPA n. 0000155 del 19/01/2018 può essere accolta prorogando il termine di ultimazione dei lavori di costruzione delle opere infrastrutturali autorizzate con la DGR 279/2013 e successivi provvedimenti avanti citati, entro e non oltre la data di validità del Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale fissato al 12/03/2022, onde consentire il completamento delle opere infrastrutturali della RTN da parte di Terna Rete Italia S.p.A.;

VISTE le Linee guida nazionali di cui al citato D.M. 10/09/2010, al paragrafo 15.5. prescrivono che i termini fissati per l'inizio e la fine dei lavori di costruzione siano congruenti con quelli di efficacia degli atti amministrativi che l'autorizzazione recepisce e con la dichiarazione di pubblica utilità, fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica in base alle quali è possibile concedere proroga ai termini previsti;

RITENUTO pertanto di poter assumere il provvedimento di proroga del termine di validità dell'autorizzazione di cui alla richiamata DGR 279/2013 e successivi provvedimenti, stabilendo al 12/03/2022 il termine di ultimazione dei lavori di costruzione delle opere volturate a Terna rete Italia S.p.A. con la citata 15AC.2014/D.0001 del 14.07.2014, in quanto a servizio di più impianti di produzione e pertanto destinate a fare parte della Rete di Trasporto Nazionale dell'energia elettrica, da cui consegue l'attualità dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera assentita;

-di poter accogliere, altresì, l'istanza di proroga della dichiarazione di pubblica utilità sancita dall'art. 12 del D.Lgs.n.387/2003, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. n.327/2001 per un periodo di anni due, a partire dalla comunicazione del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuate nella richiamata deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 (*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*);

DETERMINA

Per tutto quanto riportato in premessa:

1. Di **PROROGARE** il termine di validità dell'autorizzazione regionale rilasciata con la DGR 279/2013 e volturata parzialmente con DD n. 15AC.2014/D.0001 del 14.07.2014 alla Società Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Roma (RM) CAP 00156 Via Egidio Galbani n.70 - P.IVA e C.F. 11799181000, alla data del **12/03/2022** in allineamento alla D.G.R. n. 100/2021 di proroga del termine di validità del giudizio di compatibilità ambientale, al fine di consentire l'ultimazione dei lavori di costruzione delle opere infrastrutturali della RTN, dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti dall'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003;
2. Di **ACCOGLIERE** l'istanza di proroga della dichiarazione di pubblica utilità sancita dall'art. 12 D.Lgs. n. 387/2003, per un termine di anni due a partire dalla comunicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. n.327/2001;
3. Di **STABILIRE** che la Società Terna Rete Italia S.p.A. é tenuta ad ultimare i lavori di costruzione delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili di cui trattasi entro e non oltre il 12/03/2022, a pena di perdita di efficacia dell'autorizzazione.
4. Di **STABILIRE** che restano ferme le condizioni e le prescrizioni dettate dall'autorizzazione unica regionale con la D.G.R. n. 279/2013 e successivi provvedimenti citati in premessa, per quanto non modificato dal presente provvedimento.
5. Di **TRASMETTERE** tramite pec alla Società Terna Rete Italia S.p.A. il presente provvedimento dirigenziale.
6. Di **TRASMETTERE** tramite pec il presente provvedimento ai Comuni di Pietragalla, Avigliano, Potenza, Cancellara, Vaglio di Basilicata, Oppido Lucano e Genzano di Lucania, i cui territori sono interessati dalla realizzazione dei lavori in argomento;
7. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio Compatibilità Ambientale, tramite il sistema informatico dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla comunicazione o pubblicazione dello stesso. Il presente provvedimento non comporta operazioni contabili a carico del bilancio della Regione Basilicata. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

Teresa Bruno

IL RESPONSABILE P.O.

Giuseppe Galante

IL DIRIGENTE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Art.12 D.Lgs. n.387/2003, Art.3 L.R. n.1/2010 – DGR n. 279/2013 e successivi provvedimenti. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico di produzione di energia elettrica da realizzarsi alla località Serra Carpaneto e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili che interessano anche i Comuni di Cancellara (PZ), Vaglio Basilicata (PZ), Tolve (PZ), Oppido Lucano (PZ) e Genzano di Lucania(PZ). Proroga del termine di ultimazione dei lavori di costruzione delle opere infrastrutturali e della dichiarazione di pubblica utilità relativamente alle opere volturate a Terna Rete Italia spa con DD n. 15AC.2014/D.0001 del 14.07.2014.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **03/05/2021**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Giuseppe Galante**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>